

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELL'ELABORATO FINALE

Titolo dell'elaborato finale

Il titolo della tesi di laurea deve essere quanto più possibile sintetico e, comunque, non superiore a 150 caratteri spazi inclusi.

Copertina e frontespizio dell'elaborato finale

La copertina deve essere di colore rosso bordeaux. La rilegatura dell'elaborato deve essere in brossura.

Per chi opta per il formato economico copertina trasparente e rilegatura a spirale.

Il nome del Laureando deve essere riportato sul dorso e sulla copertina.

Il frontespizio deve avere il formato e i contenuti dell'allegato D1.

Riassunto in italiano ed in inglese

Ogni tesi deve contenere, dopo l'indice, un breve riassunto, massimo di una pagina, corredato da almeno 3 parole chiave, in lingua italiana e inglese.

Caratteristiche dell'elaborato finale

- L'elaborato finale deve avere, di norma, una dimensione pari a circa 80-100 pagine, comprensive di figure, tabelle e bibliografia.
- Ogni pagina, in formato A4, contiene da 2000 a 2300 caratteri, spazi inclusi, con allineamento giustificato.
- Il carattere di stampa, dimensione 12, è scelto tra i seguenti: Times New Roman, Verdana, Helvetica e Arial.
Al fine di favorire la lettura da parte di persone dislessiche si consiglia seguire le linee guida di Ateneo per studenti DSA pubblicate sul nostro sito.
- Le note al testo, dimensione 10, sono redatte con lo stesso carattere del testo e poste a piè di pagina.

Tabelle e figure

Le tabelle e le figure devono essere, intestate e numerate progressivamente; esse vanno richiamate nel testo con lo stesso numero.

Le tabelle e le figure vanno inserite direttamente nel testo, prossime al punto in cui se ne discute (il richiamo nel testo di norma deve precedere la figura/tabella).

Le note alle tabelle e alle figure, dimensione 10, così come le fonti bibliografiche da cui sono tratte le informazioni riportate nella tabella e nella figura vanno indicate a piè di tabella o di figura.

Bibliografia

- Ogni opera da cui siano tratte interpretazioni e informazioni deve essere citata. Le frasi o le parti di frasi estrapolate da una qualsiasi opera e testualmente riportate nell'elaborato devono essere virgolettate citando la fonte.
- La bibliografia va riportata alla fine del testo ed esposta in ordine alfabetico secondo il cognome degli autori e, in subordine, secondo l'anno di pubblicazione. Esempi:
Monografie: Autore/i: Cognome, Nome (iniziale), anno di edizione, Titolo della monografia, Casa Editrice, Sede della Casa Editrice, pagine;
Volumi collettanei: Autore/i: Cognome, Nome (iniziale), a cura di, anno di edizione, Titolo del volume, Casa Editrice, Sede della Casa Editrice, pagine;
Saggi compresi in volumi collettanei: Autore/i: Cognome, Nome (iniziale), anno di edizione, Titolo del saggio, in Autore/i: Cognome, Nome (iniziale) dei curatori (a cura di), Titolo del volume, Casa Editrice, Sede della Casa Editrice, pagine;
Articoli pubblicati su riviste: Autore/i: Cognome, Nome (iniziale), anno di edizione, Titolo dell'articolo, nome della rivista, numero della rivista, pagine;
Articoli pubblicati solo su internet: Autore/i: Cognome, Nome (iniziale), Titolo dell'articolo, www.....;

I riferimenti bibliografici interni al testo vanno riportati tra parentesi tonda indicando il cognome dell'autore seguito dall'anno (es. Rossi, 2001; Bianchi e Rossi, 2004; Rossi et al., 2005). I riferimenti bibliografici riportati all'inizio di un periodo devono essere inseriti come segue: Rossi (2001); Bianchi e Rossi